DETERMINA N. 901 DEL 11/08/2026

Area 3 - Servizi ai Cittadini

Settore Servizi Educativi e Sportivi

Oggetto:	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT B) DEL D.LGS 36/2023 DELLA FORNITURA DI ARREDI ESTERNI PER NIDO DI INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA AFFERENTI AL NUOVO POLO 0/6 DI BELMONTE CUP B34D26000390007 – INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE E DEFINIZIONE GRUPPO DI LAVORO – IMPEGNO DI SPESA CIG BC8D68C1FC

Il Dirigente Di Area

PER LA SCUOLA 2014 - 2020
Programma Operativo Complementare

VISTO il decreto del Sindaco n. 69 del 17.06.2024 con il quale è stata affidata direzione dell'Area 3 - Servizi ai cittadini

VISTE
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 153 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione "DUP" 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 154 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.AO.) 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 15/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028;

VISTE
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 28/09/2022 di approvazione della 6^ variazione

del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 che ha inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 (elenco annuale 2023) l'intervento di realizzazione di un nuovo asilo nido all'interno del Polo 06 Belmonte in Via di Belmonte;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 104 del 29/11/2022 di approvazione della 7^ variazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 che ha inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 (elenco annuale 2023) l'intervento di realizzazione di una nuova scuola dell'Infanzia all'interno del Polo 06 Belmonte in Via di Belmonte;

VISTI
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 e in particolare gli articoli 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;

VISTI
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che il Ministero dell'Istruzione e del merito ha approvato l'Avviso Pubblico 22871/2026 per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età 0/6 mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ha inviato la propria candidatura con codice CUP B34D26000390007 entro la scadenza prevista dall'Avviso sopra citato e che come da graduatoria ministeriale POC (ALLEGATO 1 – Avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot n. 22871, per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi – Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014–2020) la domanda risulta ammessa e finanziata per € 270.000,00;

RILEVATO che è stata sottoscritta la lettera-contratto inviata ai Comuni beneficiari del contributo, rinviata al Ministero per gli adempimenti di conseguenza, ed è quindi possibile procedere ad impegnare la somma riconosciuta;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 28/05/2026 AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER L'ASILO NIDO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA AFFERENTI AL NUOVO POLO 0/6 DI BELMONTE - CUP B34D26000390007- CODICE PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-TO-2026-10 - ATTO D'INDIRIZZO E NOMINA DEL RUP che riporta le seguente ripartizione delle voci di costo riferite alla risorse ministeriali:

Ripartizioni voci di costo con iva

FINANZIAMENTO MINISTERIALE	**€ 270.000,00**
C. PUBBLICITA (max 1% dell'importo finanziabile)	€ 2.700,00
SPESE TECNICHE B2 (compensi professionali riferiti a servizi di ingegneria/architettura affidati ad operatori economici esterni)	€ 5.400.00
INCENTIVI alle funzioni tecniche B1 – spese di cui all'art. 45 del D. lgs 36/2023 allegato I.13 - 1,6% (80% del 2%)	€ 3.390,30
FORNITURA ARREDI minimo 90%	€ 258.509,70 (di cui imponibile € 211.893,20 iva 22% € 46.616,50)
totale	€ 270.000,00

CONSIDERATO che le risorse assegnate alla voce SPESE TECNICHE B2 per compensi professionali riferiti a servizi di ingegneria/architettura non sono state utilizzate e che l'Amministrazione non intende procedere con incarichi di questo genere e pertanto si ritiene opportuno destinare l'importo previsto pari ad € 5.400,00 alla voce FORNITURA ARREDI che quindi passa da € 258.509,70 a € 263.909,70;

CONSIDERATO che
- si rende necessario acquistare arredi didattici innovativi da esterno per le nuove strutture dell'asilo nido e scuola dell'infanzia afferenti al nuovo polo 0/6 anni di Belmonte;
- la fornitura di arredi didattici da esterno costituisce categoria merceologica autonoma e distinta rispetto agli arredi didattici da interno e agli arredi per i locali cucina e sporzionamento che sono stati oggetto di separati affidamenti; le forniture differiscono per caratteristiche funzionali, destinazione d'uso, requisiti tecnici e mercato di riferimento, in assenza di qualsiasi relazione di continenza o sovrapposizione prestazionale. La distinzione risponde altresì al principio di suddivisione in lotti funzionali di cui all'art. 58 del D.lgs. 36/2023, favorendo la partecipazione delle PMI specializzate;
- non ricorre pertanto ipotesi di artificioso frazionamento ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 36/2023, in quanto la separazione poggia su ragioni oggettive;
- l'importo del presente affidamento, stimato in € 122.500,00 oltre iva di legge, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, nel rispetto del

principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo codice ma che tuttavia l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità ed efficacia, procedere alla comparazione di più preventivi e proposte progettuali;

DATO ATTO che sono stati individuati 3 operatori economici con caratteristiche di aziende leader operanti in maniera consolidata nel settore dell'arredamento scolastico alle quali è stato inoltrato invito a presentare proposta progettuale e preventivi per la realizzazione degli arredi degli spazi esterni del polo 0/6 e che tali operatori economici sono stati ricevuti dai tecnici del Settore Lavori pubblici per la presentazione del progetto comunale;

PRESO ATTO che le aziende selezionate sono:
- ARREDI 3N Via Filzi 12 - 20833 Giussano (MB) P. IVA 00702470964
- GAM (Gonzaga Arredi Montessori) Via Leone XIII, 7 – 46023 Gonzaga (Mantova) -P.IVA IT 04649630268
- PLAYECO S.r.l. VIA ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011- P. IVA IT 02415480512

DATO ATTO che dopo aver preso visione del progetto, ancora in corso di elaborazione, ed essersi confrontati con il progettista comunale solo due delle aziende sopra menzionate hanno presentato le loro proposte
- ARREDI 3N prot. 28241/2026
- PLAYECO S.r.l. prot.28158/2026

mentre la ditta Gonzaga Arredi Montessori ha comunicato di non poter dare seguito alla richiesta di progetto e preventivo;

DATO ATTO che le proposte progettuali sono state valutate dal RUP con il supporto del Settore Servizi educativi, del Coordinatore Pedagogico Comunale dei servizi per l'infanzia, di un docente dell'infanzia quale rappresentante dell'Istituto scolastico Caponnetto, del Coordinatore gestionale della Cooperativa sociale ARCA, attuale gestore del servizio nidi comunali;

CONSIDERATO che il fabbisogno di cui sopra (arredi esterni nido e scuola dell'infanzia afferenti al nuovo polo 0/6 anni di Belmonte) è elencato in dettaglio nell'allegato 1 e che nell'allegato 2 è riportato il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della fornitura in oggetto, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che i lavori di completamento dei plessi hanno subito ritardi così come la realizzazione degli spazi esterni e che pertanto è necessario prevedere che la consegna degli arredi esterni avvenga entro la metà del mese di novembre 2026, disponendo a carico dell'aggiudicatario, in caso di ulteriori ritardi nella realizzazione delle sistemazioni esterne dei giardini scolastici, l'obbligo di stoccare tutte le attrezzature per un periodo di ulteriori 6 mesi, mantenendo invariati i prezzi aggiudicati e senza alcun costo per l'Amministrazione;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Art. 45. (Incentivi alle funzioni tecniche),

ai commi 1 e 2, così stabilisce:
1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale;

VISTA la "DISCIPLINA PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023" approvata con Delibera di Giunta comunale n. 64 del 28/05/2026;

RICHIAMATO il D.M. 16/03/2026, recante la modifica apportata al paragrafo 5.2. del principio contabile applicato 4/2, per cui l'IRAP dovrà essere compresa nel Quadro economico dell'intervento a carico dell'ente;

DATO ATTO che per il suddetto appalto il ruolo di RUP è assunto dal dirigente Area 3 - Servizi ai Cittadini Neri Magli;

RILEVATO altresì che viene individuata la struttura a supporto del RUP come di seguito indicata le cui attività sono ripartite come da allegati 3 e 4:
- Sandra Falciai, EQ del settore Servizi educativi e sportivi;
- Manuela Ferraro, dipendente del settore Servizi educativi e sportivi;
- Emanuela Morandi, dipendente del settore Servizi educativi e sportivi;
- Martina Scigliano, dipendente del settore Servizi educativi e sportivi;
- Michela Vigliucci, dipendente del settore Servizi educativi e sportivi;

DATO ATTO che per l'appalto il ruolo di DEC è assunto dalla dipendente Manuela Ferraro;

PRESO ATTO delle dichiarazioni che i componenti del gruppo di supporto al RUP hanno rilasciato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, conservate in atti d'ufficio, circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, nonché l'insussistenza delle cause ostative alla nomina di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO altresì che il ruolo svolto da ciascun componente del gruppo di lavoro individuato per ogni fase e la ripartizione degli incentivi sono definiti nella scheda allegata al presente atto;

VISTO l'art.45 comma 2 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii che stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dell'appalto posto a base di gara per le funzioni tecniche svolte nell'allegato I.10 del Codice;

DATO ATTO che il citato articolo riferisce che l'imputazione degli oneri per le funzioni tecniche fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli, lavori, servizi e forniture;

PRESO ATTO:
- che l'importo afferente l'incentivo, determinato nella misura del 2% dell'importo dell'appalto ammonta ad € 122.500,00;
- che ai sensi dell'art. 45 c. 5 del citato decreto 36/2023 trattandosi di finanziamenti a destinazione vincolata, il Fondo è ridotto del 20%, ed il restante 80% (€ 1.960,00) confluisce interamente nel "Fondo incentivi";
- che l'IRAP pari a 8,5% è a carico dell'amministrazione e non grava sull'importo suddetto dell'80%;

CONSIDERATO che, per il presente atto, la stazione appaltante deve erogare un apposito contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, attualmente confluita in ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - come confermato dalla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026"contributo stabilito in euro 35,00, che verrà impegnato e liquidato dal Settore Gare ed Economato (sul cap 15.08.00 Contributi Autorità Nazionale Corruzione) in base alle richieste effettuate da A.N.AC mediante il sistema di pagamento pagoPA;

PRESO ATTO pertanto del prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura:

Descrizione	**Costo**
Importo a base di gara (IVA esclusa)	€ 122.500,00
IVA al 22%	€ 26.950,00
Totale	€ 149.450,00
Incentivi tecnici 80% del 2% sull'importo a base di gara € 122.500,00	€ 1.960,00
IRAP 8,5% a carico Ente	€ 134,00
TOTALE complessivo	**€ 151.544,00**

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata da PLAYECO S.r.l. è quella risultata maggiormente vantaggiosa e rispondente alle esigenze di questa amministrazione per:

- qualità tecnica e funzionalità degli arredi proposti;
- congruità e competitività dell'offerta economica;
- modalità di esecuzione del progetto;

RITENUTO il prezzo offerto dall'impresa tramite piattaforma Start risulta congruo rispetto ai prezzi di mercato, anche tenuto conto del costo di precedenti affidamenti relativi alla stessa tipologia di fornitura di cui € 50.293,01 riferiti al plesso nido e € 72.206,99 riferite al plesso infanzia, oltre IVA di l egge;

DATO ATTO che la pavimentazione esterna e la realizzazione delle installazioni arboree sarà gestita dal Settore Lavori Pubblici;

DATO ATTO che:
- alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore a 140.000 euro;
- poiché l'importo del presente affidamento è inferiore a 140.000 euro, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore a 140.000 euro e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 prevede che, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 dispone che per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- la norma di cui sopra consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 276/2000 ss.mm.ii., di stabilire quanto

segue:
- Finalità del contratto: fornitura arredi spazi esterni per il nuovo nido Colibri e la scuola dell'infanzia afferenti al nuovo Polo 0/6 di Belmonte;
- Oggetto del contratto: Affidamento della fornitura arredi e giochi per gli spazi esterni (aree giardino, portici, terrazza, corti) per il polo 0/6 anni di Belmonte;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, da effettuarsi tramite il mercato elettronico;
- Forma del contratto: scrittura privata (allegato 5);

DATO ATTO che, in fase di verifica dei requisiti svolta dal Settore Gare, sono emersi reati giudicati nel 2021 con sentenza di patteggiamento, passata in giudicato, a carico di un amministratore della società Playeco Srl che, pur non rientrando tra le ipotesi di esclusione automatica dell'operatore economico, costituiscono elementi suscettibili di valutazione ai fini dell'accertamento dell'affidabilità e dell'integrità dell'operatore economico, secondo quanto previsto dagli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO che, ai fini della compiuta valutazione dell'istruttoria, è stata richiesta dal RUP alla società Playeco, attraverso il fascicolo dell'operatore economico, ogni documentazione utile, volta a consentire la piena conoscenza dei fatti, oggetto del procedimento penale, ritenuti utili al fine della valutazione, demandata al RUP stesso, sull'accertamento della permanenza dei requisiti di ordine generale e dell'affidabilità professionale;

CONSIDERATE ai fini della valutazione del RUP, anche sentiti l'Ufficio Gare e l'Ufficio Affari Legali, tutte le circostanze del caso concreto e le misure adottate per dimostrare la propria affidabilità e ritenute valide le informazioni fornite dall'operatore economico a mezzo PEC in data 11/08/2026 (prot.n. 34009), ai fini dell'adozione delle determinazioni di competenza;

CONSIDERATO in particolare che:
- la pena patteggiata era inferiore a due anni e pertanto preclude l'applicazione di sanzioni accessorie (ex art. 445 c.p.p.);
- dalla data di irrevocabilità della sentenza suddetta sono trascorsi oltre cinque anni senza che risultino ulteriori procedimenti o condanne per fatti analoghi o comunque rilevanti ai fini dell'affidabilità professionale dell'operatore economico;
- tutte le informazioni assunte sull'azienda convergono sull'affidabilità della stessa come azienda leader nel settore specifico.

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 36/2026 all'operatore economico Playeco S.r.l con sede legale in Via Aldo Moro 10 Bibbiena AR 52011 Partita IVA IT 02415480512 che si è reso disponibile ad effettuare la fornitura degli arredi didattici richiesti per gli spazi esterni del nuovo polo 0/6 di Belmonte per un importo complessivo pari ad € 122.500,00 oltre iva di legge;

DATO ATTO che la spesa complessiva pari a € 122.500,00 oltre iva di legge, oltre incentivi tecnici e irap trova sufficiente copertura sul bilancio 2026 sui seguenti capitoli di spesa:
1- per la parte nido
- per **€ 56.281,37** (oltre **€ 1.012,95** per incentivi tecnici) sul cap 12581.02.00 POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVO ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA) - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P.O.N."PROGRAMMA PER LA SCUOLA" - CUP B34D26000390007 - INTERVENTO ASSOCIATO A PNRR M4C1_1.1 (E. 16510.00.09)" PF 2 2 1 3 999, accantonamento **2026/1008** e
- per **€ 5.076,10** sul capitolo 12602.01.99 "Mobili e arredi servizio asilo nido (rilevante ai fini iva) – avanzo amministrazione" PF 2 2 1 3 999, accantonamento **2026/1196**
2- per la parte infanzia
- per € **€ 54.278,98** sul cap 10100.01.00 "POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P.O.N."PROGRAMMA PER LA SCUOLA" - CUP B34D26000390007 - INTERVENTO ASSOCIATO A PNRR M4C1_1.1 (E. 16510.00.09)" PF 2 2 1 3 999, accantonamento **2026/1009**
- per **€ 33.813,55** (oltre **€ 947,05 incentivi tecnici ed € 134,00 irap)** sul capitolo 10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia – avanzo amministrazione" PF 2 2 1 3 999, accantonamento **2026/1197;**

RILEVATO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e all'art. 50, comma 9 del codice;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), consultata d'ufficio in modalità "on line" nel portale INAIL/INPS relativa a Playeco S.r.l in corso di validità, conservata agli atti dell'Ente, dalla quale tale soggetto risulta regolare nei confronti degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente;

ATTESO che il codice CIG attribuito alla presente commessa è il CIG BC8D68C1FC;

VISTO l'art. 14, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e il vigente Codice di comportamento dei dipendenti, in particolare gli articoli 3 e 4, ai sensi dei quali gli obblighi di condotta e disposizioni del codice stesso si applicano tra l'altro a tutti i collaboratori o consulenti dell'ente e a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

EVIDENZIATO che il sottoscritto Responsabile del Procedimento dichiara che, in relazione alla presente procedura, non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6-bis della Legge 241/1990 e agli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013 nonché all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 183, rispettivamente c. 6 e c. 8 del D.Lgs. 267/2000:

- la spesa in questione sarà esigibile entro il 31/12/2026;
- il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

DATO ATTO che le verifiche relativamente a quanto previsto dagli artt. 94-95 D.Lgs. 36/2023 sono state inoltrate al Settore Legale, Gare, Economato;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di approvare, le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i seguenti atti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: allegato 1 - elenco articoli e quantità, allegato 2 - capitolato speciale d'appalto; allegati 3 e 4 - ripartizione incentivi; allegato 5 – schema contratto;

3. di ritenere le giustificazioni addotte dall'operatore economico con PEC dell'11/08/2026 (prot. n. 34009) valide e sufficienti ai fini della valutazione sulla integrità ed affidabilità professionale della società Playeco Srl;

4. di affidare, pertanto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.36/2023, all'operatore economico Playeco S.r.l con sede legale in Via Aldo Moro 10 Bibbiena AR 52011 Partita IVA IT 02415480512 la fornitura di arredi esterni per il nido e la scuola dell'infanzia afferenti al nuovo polo 0/6 d Belmonte per l'importo di 122.500,00 (di cui € 50.293,01 riferiti al plesso nido e € 72.206,99 riferite al plesso infanzia), oltre iva di legge, per complessivi € 149.450,00;

5. di impegnare a favore dell'impresa Playeco S.r.l con sede legale in Via Aldo Moro 10 Bibbiena AR 52011 Part. IVA IT 02415480512 la somma complessiva di € **149.450,00** sul Bilancio 2026, come riportato in calce, con esigibilità entro l'anno 2026;

6. di dare atto che il CIG associato alla presente procedura è BC8D68C1FC;

7. di dare atto che il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata secondo lo schema allegato alla presente (allegato 5);

8. di dare atto che si provvederà alla liquidazione amministrativa della spesa di cui alla presente determinazione, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, previa verifica della regolarità delle forniture e della relativa fattura, ai sensi dell'art. 184 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

9. di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, che il presente atto rispetta gli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

10. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i nuovi vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019);

11. di dare atto che il RUP dell'appalto in oggetto, come ricordato in narrativa, è individuato nella persona del Dott. Neri Magli Dirigente Area 3 - Servizi ai Cittadini;

12. di dare atto che a supporto tecnico-amministrativo del RUP sono individuati i dipendenti indicati in narrativa;

13. di dare atto altresì che il DEC dell'appalto è individuato nella persona del dipendente Manuela Ferraro;

14. di dare atto che la ripartizione degli incentivi è contenuta negli allegati 3 e 4;

15. di impegnare ai sensi dell'art. 45 comma 5 del citato decreto 36/2023 trattandosi di finanziamenti a destinazione vincolata, la percentuale dell'80% pari a € 1.960,00 (suddivisa € 1.012,95 per nido ed € 947,05 per infanzia) a titolo di "incentivi per funzioni tecniche", oltre a IRAP 8,5% per € € 134,00 a carico dell'Ente, sui capitoli come da tabella riportata in calce al testo;

16. di dare atto che per la procedura di cui trattasi, il contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici previsto a carico della stazione appaltante è stabilito in € 35,00 e che verrà impegnato e liquidato dal Settore Gare ed Economato (sul cap 15.08.00 Contributi Autorità Nazionale Corruzione) in base alle richieste effettuate da A.N.AC mediante il sistema di pagamento pagoPA;

17. di disporre la pubblicazione del presente atto nell'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi e contratti" del sito istituzionale del Comune, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Riferimenti Contabili

E/U	Esercizio imputaz	Piano Finanz	N./Denominazione Capitolo	CIG/CUP	Denominazione Beneficiario/debitore -	Importo

					C.F. P. Iva.	
U	2026	2 2 1 3 999	12581.02.00 POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVO ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA) - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P (E. 16510.00.09)"	BC8D68C1FC/B34D26000390007	Playeco S.r.l srl con sede legale in VIA ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011 Partita IVA IT 02415480512	€ 56.281,37
U	2026	2 2 1 3 999	12581.02.00 POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVO ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA) - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P (E. 16510.00.09)"	B34D26000390007	Personale dipendente incentivi tecnici	€ 1.012,95
U	2026	2 2 1 3 999	10100.01.00 "POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P.O.N. (E. 16510.00.09)"	BC8D68C1FC/B34D26000390007	Playeco S.r.l srl con sede legale in VIA ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011 Partita IVA IT 02415480512	€ 54.278,98
U	2026	2 2 1 3 999	12602.01.99 "Mobili e arredi servizio asilo nido (rilevante ai fini iva) – avanzo amministrazione"	BC8D68C1FC	Playeco S.r.l srl con sede legale in VIA ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011 Partita IVA IT 02415480512	€ 5.076,10
U	2026	2 2 1 3 999	10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia – avanzo amministrazione"	BC8D68C1FC	Playeco S.r.l srl con sede legale in VIA ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011 Partita IVA IT 02415480512	€ 33.813,55
U	2026	2 2 1 3 999	10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia – avanzo amministrazione"		Personale dipendente incentivi tecnici	€ 947,05
U	2026	2 2 1 3 999	10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia – avanzo		IRAP carico ente	€ 134,00

			amministrazione”			

Il Dirigente di Area
f.to NERI MAGLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di
Bagno a Ripoli Città Metropolitana di Firenze

DETERMINA N. 901 DEL 11/08/2026

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT B) DEL D.LGS 36/2023 DELLA FORNITURA DI ARREDI ESTERNI PER NIDO DI INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA AFFERENTI AL NUOVO POLO 0/6 DI BELMONTE CUP B34D26000390007 – INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE E DEFINIZIONE GRUPPO DI LAVORO – IMPEGNO DI SPESA CIG BC8D68C1FC

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, si attesta la regolarità contabile della presente determinazione e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Si attesta inoltre la regolare registrazione in contabilità di tutti i movimenti contabili indicati nel prospetto di seguito riportato.

E/U	Esercizio imputaz	Piano Fin	N°/Denominazione Capitolo	CIG/CUP	Denominazione Beneficiario/debitore - C.F. P. Iva	Importo	N. imp/acc	Data Imp/acc
U	2026	2 2 1 3 999	12581.02.00 POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVO ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA) - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P (E. 16510.00.09)"	BC8D68C1FC/B34D26000390007	Playeco S.r.l srl con sede legale in VIA ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011 Partita IVA IT 02415480512	€ 56.281,37	26/1008.002.01	19.08.2026
U	2026	2 2 1 3 999	12581.02.00 POLO DELL'INFANZIA BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVO ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA) - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P (E. 16510.00.09)"	B34D26000390007	Personale dipendente incentivi tecnici	€ 1.012,95	26/1008.002.02	19.08.2026
U	2026	2 2 1 3 999	10100.01.00 "POLO DELL'INFANZIA	BC8D68C1FC/B34D260003900	Playeco S.r.l srl con sede legale in VIA	€ 54.278,98	26/1009.002	19.08.2026

			BELMONTE - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI - NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO P.O.C. - P.O.N. (E. 16510.00.09)"	07	ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011 Partita IVA IT 02415480512			
U	2026	2 2 1 3 999	12602.01.99 "Mobili e arredi servizio asilo nido (rilevante ai fini iva) – avanzo amministrazione"	BC8D68C1FC	Playeco S.r.l srl con sede legale in VIA ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011 Partita IVA IT 02415480512	€ 5.076,10	26/1196. 003	19.08.2026
U	2026	2 2 1 3 999	10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia – avanzo amministrazione"	BC8D68C1FC	Playeco S.r.l srl con sede legale in VIA ALDO MORO 10 BIBBIENA AR 52011 Partita IVA IT 02415480512	€ 33.813,55	26/1197. 003.01	19.08.2026
U	2026	2 2 1 3 999	10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia – avanzo amministrazione"		Personale dipendente incentivi tecnici	€ 947,05	26/1197. 003.02	19.08.2026
U	2026	2 2 1 3 999	10210.00.99 "Arredi scuola dell'infanzia – avanzo amministrazione"		IRAP carico ente	€ 134,00	26/1197. 003.03	19.08.2026

Bagno a Ripoli, 20/08/2026

Il Dirigente
del Settore Economico Finanziario
f.to NERI MAGLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura con posa in opera di arredi didattici innovativi da esterno per l'asilo nido comunale il Colibrì e la scuola dell'infanzia afferenti al nuovo polo 0/6 anni di Belmonte quali ad esempio giochi per aree esterne, complementi per cortili, portici e terrazze.

Gli spazi esterni del polo 0-6 dovranno essere attrezzati secondo le seguenti macro aree funzionali, calibrate in ragione delle fasce d'età servite e delle specificità di ciascuna struttura:

- area gioco e movimento
- area gioco simbolico e creativo
- area gioco sensoriale e manipolativo
- area didattica all'aperto e rappresentazione
- area giochi d'acqua
- area orto

Gli arredi dovranno essere funzionali e pedagogicamente adeguati, in grado di supportare le attività didattiche ludiche e di cura delle strutture indicate. Il progetto deve garantire la creazione di ambienti esterni di apprendimento flessibili, sicuri e inclusivi, capaci di adattarsi alle diverse esigenze educative e di sviluppo dei bambini nella fascia 0-6 anni, valorizzando l'*outdoor education* come metodologia didattica integrativa, garantendo al contempo la massima sicurezza e la piena accessibilità e fruibilità da parte di minori con disabilità. Il progetto di arredo esterno deve essere concepito secondo una logica unitaria per il polo 0-6, con soluzioni modulari ed integrate che rispondono alle esigenze della fascia d'età indicata, in coerenza con il principio di continuità educativa orizzontale e verticale. Gli arredi richiesti dovranno essere innovativi, funzionali, ergonomici e sicuri.

L'importo dell'affidamento è pari ad € 122.618,25 oltre iva di legge (22%) e si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per il montaggio e la posa in opera delle forniture e l'ancoraggio a terra, la realizzazione del basamento dove necessario, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione, nonché della rimozione e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle azioni di posa in opera.

Al termine dei lavori dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità alla posa.

Nella fornitura è compresa pavimentazione antitrauma come prevista dalla normativa vigente.

All'appaltatore è stato fornito il progetto delle aree esterne del polo 0/6 con le indicazioni relative alle pendenze e ai punti acqua. Resta a carico dell'appaltatore l'onere della puntuale verifica in sito delle dimensioni degli spazi destinati ad accogliere le attrezzature. Tutte le dimensioni sono da verificare dall'aggiudicatario, il quale rimarrà unico responsabile dei rilievi e delle misure effettuate per l'esecuzione della fornitura e sua installazione, al fine di provvedere alla posa in opera eseguita a regola d'arte ed idonea alle funzioni richieste secondo buona norma e consuetudine.

Il progetto di arredo degli spazi esterni riferiti all'asilo nido dovrà essere sviluppato in conformità ai requisiti strutturali, funzionali, organizzativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente della Regione Toscana, con particolare riferimento alla seguente normativa:

- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 *Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*
- Regolamento regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia (Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 41/R del 30 luglio 2013) in attuazione di quanto previsto dell'articolo 4 bis della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32.

Il progetto degli spazi esterni riferito al nido e quello della scuola infanzia dovranno essere inoltre sviluppati in conformità con le Linee guida approvata dalla Regione Toscana in materia di educazione all'aperto nel sistema 0/6.

Gli arredi dovranno:

- essere realizzati con materiali atossici, lavabili e sanificabili;
- rispettare le normative vigenti in materia di arredi urbani e arredi didattici da esterno;
- essere progettati ergonomicamente per l'utilizzo da parte di bambini nella fascia 0-6 anni ed in particolare dovranno essere compatibili con l'ordine di scuola indicato per l'acquisto (arredi per gli spazi esterni del nido, arredi per gli spazi esterni della scuola dell'infanzia);

- garantire, sicurezza, durabilità, robustezza e facilità di manutenzione;
- essere resistenti agli agenti atmosferici;
- rispondere a criteri di innovazione didattica e pedagogica (arredi modulari, multifunzionali, colorati);
- essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 7 febbraio 2023 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni" e al principio *Do No Significant Harm* (DNSH) ovvero al il principio europeo che impone di non arrecare danni significativi all'ambiente nei progetti finanziati, garantendo sostenibilità e tutela degli ecosistemi. Per le specifiche sui materiali si rimanda al successivo articolo 10.

La fornitura dovrà essere espletata dall'aggiudicatario a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione e secondo quanto definito dal presente Capitolato.

E' a carico dell'aggiudicatario la tempestiva sostituzione di arredi o parte di essi difettosi o comunque non rispondenti alle caratteristiche richieste come meglio dettagliato successivamente.

Non sono previsti oneri per la sicurezza, pertanto il DUVRI non è necessario, trattandosi di sola fornitura e montaggio e non rilevandosi interferenze né con le attività didattiche né con imprese edili, visto che le operazioni avverranno in edificio nuovo, a lavori completati e prima che questi vengano consegnati alla scuola/al nido per il loro utilizzo, dunque di fatto senza alcuna interferenza nè con altro cantiere nè con personale scolastico/educativo.

ART.2 - INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo dell'affidamento è da intendersi fisso ed invariabile ed è comprensivo di progettazione degli ambienti, fornitura degli arredi e dei giochi, posa in opera degli stessi, rimozione degli imballaggi e altro materiale di risulta in modo da consegnare le aree all'Ente appaltante "chiavi in mano". Non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del c.c.

La ditta non avrà alcun diritto di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per aumento dei costi dei materiali, della mano d'opera e per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART.3 - CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dell'intera fornitura, comprensiva della posa in opera a perfetta regola d'arte, dovrà avvenire nella settimana tra il 9 e il 13 novembre presso il polo 0/6 di Belmonte in Via di Belmonte 32 c/d- 50012 Bagno a Ripoli (Fi). Questo al fine di:

- dare piena attuazione dell'intervento, rispettando le tempistiche previste dall'Avviso pubblico protocollo n. 22871/2026 del Ministero dell'Istruzione (collaudo della fornitura e rendicontazione entro il 30 novembre 2026);
- consentire l'avvio delle attività educative per l'anno scolastico 2026/2027 a gennaio 2027, al rientro delle vacanze natalizie.

Sarà onere della ditta comunicare l'esatta data di consegna, previo accordo con il committente.

In caso di ritardi nella realizzazione delle sistemazioni esterne dei giardini l'appaltatore ha l'obbligo di stoccare tutte le attrezzature per un periodo di ulteriori 6 mesi, mantenendo invariati i prezzi aggiudicati e senza alcun costo per l'Amministrazione.

Con la consegna degli arredi e dei giochi l'aggiudicatario assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, schede tecniche e manuali in lingua italiana riferiti ai prodotti acquistati per assicurare il corretto utilizzo e mantenimento degli stessi.

ART. 4 - COLLAUDO

II collaudo deve accertare che i beni forniti presentino i requisiti richiesti dal presente capitolato speciale e dalle vigenti norme relative alla qualità e alla sicurezza. Il collaudo sarà eseguito dal RUP, congiuntamente con il DEC ed altri eventuali tecnici dell'Amministrazione, alla presenza di un rappresentante legale dell'aggiudicatario. L'assenza di rappresentanti dell'aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori e gli

eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati all'aggiudicatario tempestivamente a mezzo PEC. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dai convenuti e, se presenti, dagli incaricati dell'aggiudicatario. Il collaudo verrà effettuato negli spazi dove è avvenuta la consegna entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura e del montaggio.

ART. 5 – METODOLOGIE DI COLLAUDO

I collaudatori, a loro scelta, sottopongono ad esame le quantità di prodotti che ritengono opportuno, senza che l'aggiudicatario possa elevare contestazioni o pretese. I prodotti che venissero deteriorati a seguito l'esecuzione di prove, accertamenti o analisi, saranno reintegrati dall'aggiudicatario, a proprie spese entro 10 giorni

ART. 6 – RISULTATI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:
- accettare i prodotti;
- rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti.

II regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'aggiudicatario per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico - prestazionali previste dal presente capitolato, che non siano emerse al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate anche dopo l'utilizzo dei beni forniti e/o installati. Si applica a tal fine quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato. Saranno rifiutate le forniture che risultino difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche richieste. L'aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 10 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della PEC dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l' aggiudicatario non abbia presenziato al collaudo. Nel caso di inadempimento a tale obbligo si applica la penale come descritta successivamente. L'Amministrazione non risponde dei furti e delle avarie durante la permanenza delle partite rifiutate, né dell'eventuale loro distruzione per cause accidentali.

ART 7. – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art 119 comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 la fornitura non può essere subappaltata. Tutte le prestazioni oggetto del contratto sono da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della fascia d'età dell'utenza che sarà accolta nel polo 0/6.

ART.8 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA POST-VENDITA

Tutte le parti in acciaio inox devono essere garantite per 25 anni. Tutte le parti in legno, i componenti in HPL e le parti in alluminio devono avere una garanzia minima di 10 anni. Tutti i materiali in ferro o plastica non in movimento devono avere una garanzia di 5 anni. Per le parti mobili, strutture per arrampicata e reti è richiesta una garanzia di 3 anni. Per tutti gli altri componenti è richiesta una garanzia di 2 anni.

La garanzia decorre dalla data di collaudo e include la fornitura dei pezzi di ricambio o la riparazione a titolo gratuito per anomalie strutturali dovute a difetti dei materiali o vizi di produzione.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, per tutta la durata della garanzia, il pronto intervento gratuito da parte di propri incaricati specializzati in opere riparative e/o manutentive direttamente presso il plesso dove sono stati installati gli arredi, sempre che i guasti non siano addebitabili al loro errato uso. I tempi di intervento non dovranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Durante il periodo di garanzia ed assistenza post-vendita l'aggiudicatario dovrà, quindi, assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno) occorrenti in caso di guasti e/o rotture. Laddove non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene stesso o delle parti di ricambio entro 10 giorni dall'intervento, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo specifico articolo.

L' Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire da altre ditte le opere necessarie ad eliminare difetti ed imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituiti o qualora l'intervento svolto sia risultato inefficace, addebitandone l'importo all'aggiudicatario.

ART. 9 - PENALI

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate le seguenti penali:
a) Ritardo dell'esecuzione. Ad eccezione di quanto previsto all'articolo 3 (*In caso di ritardi nella realizzazione delle sistemazioni esterne dei giardini scolastici l'aggiudicatario ha l'obbligo di stoccare tutti gli arredi senza alcun costo per l'Amministrazione per un periodo massimo di 6 mesi*) la penale da applicarsi per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per l'ultimazione della fornitura è pari alla misura giornaliera all'1 per 1000 dell'ammontare netto contrattuale. Il massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Resta inteso che, qualora le penalità superino il 10% dell'importo contrattuale, è facoltà del Committente risolvere il contratto con aggravio di spese a carico dell'Appaltatore e fatta salva la richiesta di ulteriori danni. Qualora cause di forza maggiore dovessero impedire il rispetto dei tempi di consegna da parte dell'aggiudicatario, lo stesso è tenuto a chiedere una proroga con PEC e prima della scadenza del termine della fornitura, precisando e documentando i motivi a giustificazione del ritardo. In tal caso il termine di consegna potrà essere prorogato.
b) Nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, di cui al precedente articolo 6, verrà applicata una penalità del 10% calcolata sull'importo dei prodotti interessati per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito nella PEC dell'Amministrazione per l'esecuzione dei necessari interventi. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'aggiudicatario dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti, o essendo gli stessi insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione. In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 gg. dall'introito della penalità.
c) Esecuzione in danno. Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore.

ART. 10 – MATERIALI: NORME GENERALI

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere senza difetti. Gli arredi e le attrezzature da gioco dovranno essere fabbricati con materiali di ottima qualità e dovranno rispondere in ogni particolare – per quanto concerne le caratteristiche dimensionali e costruttive nonché per quanto concerne i materiali, la lavorazione e la finitura – alle norme UNI-EN corrispondenti.
- Sicurezza e conformità normative: conformità alla norma UNI EN 1176 (Attrezzature e superfici per aree da gioco) in tutte le sue parti applicabili; conformità, ove necessario, alla norma UNI EN 16630 per il *fitness outodoor* funzionale e sicuro; marcatura CE e conformità alla Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli, per gli elementi classificabili come tali; assenza di spigoli vivi, elementi taglienti, parti sporgenti, punti di intrappolamento secondo i metodi di prova UNI EN 1176-1; stabilità strutturale e resistenza meccanica adeguate all'uso intensivo all'aperto e agli agenti atmosferici (carico di vento, carico neve, escursioni termiche); ancoraggio al suolo conforme alle specifiche del fabbricante, verificato in relazione alla natura del terreno; materiali atossici, privi di formaldeide, ftalati, metalli pesanti e altre sostanze nocive, idonei al contatto con i bambini; protezione dalla corrosione per tutte le parti metalliche (zincatura a caldo, acciaio inox), con certificazione dei trattamenti.
- Resistenza agli agenti atmosferici e durabilità: materiali idonei all'esposizione permanente all'aperto quali legno massello con trattamento in autoclave classe 4, legno lamellare con incollaggio fenolico per esterno, pannelli HDPE riciclato, acciaio zincato a caldo o inox; resistenza ai

raggi UV per tutte le parti in plastica e gomma, con certificazione secondo UNI EN ISO 4892; protezione dalla formazione di muffe, funghi e attacchi xilofagi; sistema di drenaggio delle acque meteoriche su tutte le superfici orizzontali e pavimentazioni;
- Igiene e sanificabilità: superfici lavabili e resistenti ai detergenti e disinfettanti di uso comune in ambienti educativi all'aperto; materiali che non favoriscono l'accumulo di polvere, acari, muschi o agenti patogeni; assenza di fessure o cavità che possano accumulare acqua stagnante; facilità di ispezione e manutenzione ordinaria delle parti interrate.
- Ergonomia e funzionalità: progettazione ergonomica specifica per la fascia 0-6 anni, con soluzioni graduate; facilità di manutenzione ordinaria da parte del personale comunale, con componenti sostituibili singolarmente.
Materiali e caratteristiche costruttive:
- Acciaio: le strutture portanti devono essere in acciaio protetto contro la corrosione mediante zincatura e verniciatura a polveri atossiche resistenti agli agenti atmosferici e ai raggi UV.
- Acciaio inox: tubolari, catene, snodi e bulloneria devono essere in acciaio inossidabile resistente alla corrosione in ambienti esterni.
- HPL (laminato plastico ad alta pressione): pannelli di tamponamento e decorativi di spessore adeguato, resistenti a urti, agenti atmosferici e raggi UV; pannelli antiscivolo per piattaforme e gradini.
- Polietilene riciclato: per componenti stampati e tunnel; materiale atossico e resistente agli urti.
- Legno: le parti in legno (piani, panche, montanti) devono essere di essenza resistente all'umidità e agli agenti atmosferici, con trattamento protettivo adeguato all'impiego in esterno.
- Bulloneria e sistemi di fissaggio: interamente in acciaio inox, protetti da elementi di sicurezza che impediscano la manomissione (capsule in poliammide o equivalente).
Modalità di posa in opera: Gli arredi devono essere ancorati a terra mediante scavo e formazione di plinti di cemento armato di dimensioni adeguate ai carichi e all'altezza della struttura. La posa deve essere eseguita da personale qualificato, su terreno piano e sgombro da ostacoli, compresa l'eventuale pavimentazione antitrauma secondo quanto pevisto dalla normativa vigente.
L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla stazione appaltante.
L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: la stazione appaltante si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano alterati, per qualsiasi causa, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e previsti dalle norme vigenti.

ART. 11– ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Con la sola presentazione dell'offerta, di fatto, si intendono accettate tutte le condizioni del presente capitolato d'oneri e di quelle specificate nei documenti di gara, nessuna esclusa, le quali pertanto devono intendersi ad ogni effetto efficaci a norma dell'art.1341 del C.C.



RSP n. _____ del _____

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

Città Metropolitana di Firenze

CONTRATTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI ESTERNI PER IL POLO 06 DI BELMONTE (SCUOLA INFANZIA E ASILO NIDO)- CIG BC8D68C1FC -

L'anno 2026, nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta, per la presente scrittura privata, redatta mediante strumenti informatici e sottoscritta con firme digitali, come previsto dall'art. 18, c. 1, del Dlgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dall'art. 21, c. 2-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 tra le parti:

- NERI MAGLI, nato a Firenze il 03/05/1964, domiciliato ove appresso, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente dell'Area 3 del Servizi ai Cittadini del **COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Codice Fiscale 01329130486)** con sede in Piazza della Vittoria n. 1, che

agisce in nome, per conto del Comune suddetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 comma 3, lettera c) del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, nonché dell'art. 66 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e del Decreto del Sindaco del Comune di Bano a Ripoli, di seguito denominato anche "Committente";

- GIANPAOLO FANTONI, nato a Bibbiena (AR) il 17/05/1963, domiciliato per la carica rivestita presso la società **"Playeco S.r.l (Partita IVA 02415480512)** con sede legale in Via Aldo Moro, 10 52011 Bibbiena (AR), iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, dell'Industria, Artigianato ed Agricoltura di Arezzo al numero xxxxxxxx del xxxxxxxxxxxxx ed al numero AR-xxxx del Repertorio Economico Amministrativo presso la medesima Camera di Commercio, il quale dichiara di intervenire al presente contratto nella sua qualità di legale rappresentante della società suddetta, come risulta dalla visura ordinaria della CC.I.A.A. di Arezzo, estratta dal Registro delle imprese in data xxxx, documento n. xxxxxxxxxxxxxxx e conservata in atti presso i Servizi Educativi del Comune, di seguito denominato anche "Appaltatore" o "Impresa".

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente dell'Area 3 n. 632 del 05/06/2026 è stata approvata la determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, nonché lo schema della presente scrittura privata per la fornitura ed installazione di arredi esterni per il polo 06 di Belmonte, per un importo complessivo di spesa pari a € 122.500,00 (centoventiduemilacinquecento/00) di cui

€ 50.293,01 riferiti al nuovo nido Colibrì e € 72.206,99 riferite alla scuola dell'infanzia, oltre IVA di legge, per complessivi € 149.450,00 (centoquarantanovemilaquattrocentocinquanta/00);

- in fase di affidamento sulla piattaforma regionale START si è provveduto a redigere apposito capitolato di gara controfirmato dall'affidatario per accettazione;

- la spesa predetta è finanziata in parte mediante risorse proprie di bilancio comunale ed in parte tramite finanziamento statale del Ministero dell'Istruzione e del merito del quale siamo risultati aggiudicatari, a seguito di partecipazione all'avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot n. 22871, volto a rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi;

- relativamente all'aggiudicataria, non deve essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 83 co.3 D.lgs. 159/2011, dato che il valore del presente contratto è inferiore a € 150.000,00.

Le Parti, come sopra costituite, previa approvazione e conferma della premessa, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Bagno a Ripoli affida alla società Playeco S.r.l., che accetta, la fornitura e posa in opera di arredi esterni per il polo 06 di Belmonte, sia plesso della scuola dell'infanzia che plesso del nuovo nido comunale Colibrì, alle condizioni di cui al presente contratto, nonché del capitolato di gara.

ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

E' richiamato l'ordine di acquisto n.xxxx del xxxxxx, che dettaglia nello specifico gli arredi oggetto della fornitura e quantifica il corrispettivo dovuto pari a € 122.500,00 (centoventiduemilacinquecento/00) di cui € 50.293,01 riferiti al nuovo nido Colibrì e € 72.206,99 riferite alla scuola dell'infanzia, oltre IVA di legge, per complessivi € 149.450,00 (centoquarantanovemilaquattrocentocinquanta/00).

La ditta non avrà alcun diritto di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per aumento dei costi dei materiali, della mano d'opera e per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

II pagamento del corrispettivo verrà effettuato una volta ultimati la fornitura e il montaggio, subordinatamente all'esito positivo delle operazioni di collaudo. Il pagamento del corrispettivo dovuto sulla base del contratto sarà liquidato entro 30 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura, che dovrà riportare i seguenti Codici: codice Ufficio I.P.A DC8YUU, codice gara CIG BC8D68C1FC.

Il corrispettivo è fisso e invariabile e come tale s'intende comprensivo di ogni onere/spesa occorrente per l'esecuzione della fornitura, a perfetta regola d'arte.

ART. 3 – TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna dell'intera fornitura, comprensiva della posa in opera a perfetta regola d'arte, dovrà avvenire nella settimana tra il 9 e il 13 novembre presso il polo 0/6 di Belmonte in Via di Belmonte 32 c/d- 50012 Bagno a Ripoli (Fi).

Sarà onere della ditta comunicare l'esatta data di consegna, previo

accordo con il committente.

In caso di ritardi nella realizzazione delle sistemazioni esterne dei giardini, l'appaltatore ha l'obbligo di stoccare tutte le attrezzature per un periodo di ulteriori 6 mesi, mantenendo invariati i prezzi aggiudicati e senza alcun costo per l'Amministrazione.

ART. 4 - COLLAUDO

II collaudo deve accertare che i beni forniti presentino i requisiti richiesti dal capitolato speciale e dalle vigenti norme relative alla qualità e alla sicurezza. Il collaudo sarà eseguito dal RUP, congiuntamente con il DEC ed altri eventuali tecnici dell'Amministrazione, e alla presenza di un rappresentante legale dell'affidatario. L'assenza di rappresentanti dell'affidatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori e gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati all'affidatario tempestivamente a mezzo PEC. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dai convenuti e, se presenti, dagli incaricati dell'affidatario. Il collaudo verrà effettuato nei locali dove è avvenuta la consegna entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura e del montaggio.

ART. 5 – METODOLOGIE DI COLLAUDO

I collaudatori, a loro scelta, sottopongono ad esame le quantità di prodotti che ritengono opportuno, senza che l'affidatario possa elevare contestazioni o pretese. I prodotti che venissero deteriorati a seguito l'esecuzione di prove, accertamenti o analisi, saranno reintegrati dall'aggiudicatario, a proprie spese entro 10 giorni

ART. 6 – RISULTATI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

- accettare i prodotti;
- rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti.

II regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'affidatario per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali previste dal capitolato, che non siano emerse al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate anche dopo l'utilizzo dei beni forniti e/o installati. Si applica a tal fine quanto previsto dall'art. 2 del capitolato. Saranno rifiutate le forniture che risultino difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche richieste. L'affidatario ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 10 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della PEC dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l' affidatario non abbia presenziato al collaudo. Nel caso di inadempimento a tale obbligo si applica la penale come descritta successivamente. L'Amministrazione non risponde dei furti e delle avarie durante la permanenza delle partite rifiutate, né dell'eventuale loro distruzione per cause accidentali.

ART.7 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA POST-VENDITA

Tutte le parti in acciaio inox devono essere garantite per 25 anni. Tutte le parti in legno, i componenti in HPL e le parti in alluminio

devono avere una garanzia minima di 10 anni. Tutti i materiali in ferro o plastica non in movimento devono avere una garanzia di 5 anni. Per le parti mobili, strutture per arrampicata e reti è richiesta una garanzia di 3 anni. Per tutti gli altri componenti è richiesta una garanzia di 2 anni.

La garanzia decorre dalla data di collaudo e include la fornitura dei pezzi di ricambio o la riparazione a titolo gratuito per anomalie strutturali dovute a difetti dei materiali o vizi di produzione.

L'affidatario dovrà assicurare, per tutta la durata della garanzia, il pronto intervento gratuito da parte di propri incaricati specializzati in opere riparative e/o manutentive direttamente presso il plesso dove sono stati installati gli arredi, sempre che i guasti non siano addebitabili al loro errato uso. I tempi di intervento non dovranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla richiesta. Durante il periodo di garanzia ed assistenza post-vendita l'affidatario dovrà, quindi, assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno) occorrenti in caso di guasti e/o rotture. Laddove non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene stesso o delle parti di ricambio entro 10 giorni dall'intervento, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo specifico articolo.

L' Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire da altre ditte le opere necessarie ad eliminare difetti ed imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituti o qualora l'intervento svolto sia risultato inefficace, addebitandone l'importo all'affidatario.

ART. 8 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Contratto, conferma ed accetta quanto già confermato ed accettato in sede di gara con la sottoscrizione del capitolato, della relativa documentazione e dell'ordine di acquisto.

ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la Dott.ssa Manuela Ferraro. Il D.E.C. dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto ed eseguire tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento, dal contratto e dal capitolato di gara.

ART. 10 - GARANZIE

L'Impresa ha presentato, quale cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del presente contratto, polizza fidejussoria n. xxxxxxxxxxxxxx, rilasciata dalla Compagnia di Assicurazioni xxxxxxxxxxxxxxxx, emessa in formato digitale in data xxxxxxxx, per una somma garantita di € xxxxxxxxx, calcolata ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 debitamente accettata e depositata in originale presso l'Ente.

All'atto della sottoscrizione del presente contratto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, l'appaltatore assume l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso il Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'appaltatore stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto di appalto, così come dagli obblighi

tutti, previsti dal Capitolato e dal presente atto.

Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune, l'Appaltatore dovrà possedere una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCTO), che preveda esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi in oggetto.

Si precisa in proposito che la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:

• Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 2.000.000,00 unico per sinistro

• Responsabilità Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € 2.000.000,00 unico per sinistro

Inoltre, la polizza prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

• lavori presso terzi;

• danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori.

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture previste dalla polizza non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

• il Comune sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti - o coperti parzialmente - dalla polizza assicurativa (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);

• le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nella polizza per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune.

La polizza assicurativa dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata della fornitura, pertanto sino al 30/11/2026, salvo eventuale rinvio della stessa per ritardi nella consegna degli edifici, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare.

ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume, a pena di nullità assoluta, tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dalla Legge 136/2010.

L'appaltatore si impegna, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, i pagamenti verranno effettuati esclusivamente sul conto corrente/conti correnti indicato dall'Appaltatore, come da comunicazione effettuata dallo stesso e conservata in atti.

Il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la

piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG, che identifica il presente appalto.

L'appaltatore si obbliga altresì, ai sensi della normativa su citata, a comunicare ogni modifica relativa al conto corrente indicato.

ART. 12 – PENALI

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate le seguenti penali:

a) Ritardo dell'esecuzione. Ad eccezione di quanto previsto all'articolo 3 (*In caso di ritardi nella consegna e collaudo di uno o di entrambi gli edifici del nuovo Polo 0/6 -nido e scuola dell'infanzia- l'affidatario ha l'obbligo di stoccare tutti gli arredi senza alcun costo per l'Amministrazione per un periodo massimo di 6 mesi*) la penale da applicarsi per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per l'ultimazione della fornitura è pari alla misura giornaliera all'1 per 1000 dell'ammontare netto contrattuale. Il massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Resto inteso che, qualora le penalità superino il 10% dell'importo contrattuale, è facoltà del Committente di risolvere il contratto con aggravio di spese a carico dell'Appaltatore e fatta salva la richiesta di ulteriori danni. Qualora cause di forza maggiore dovessero impedire il rispetto dei tempi di consegna da parte dell'affidatario, lo stesso è tenuto a chiedere una proroga con domanda scritta e prima della scadenza del termine della fornitura, precisando e documentando i motivi a giustificazione del

ritardo. In tal caso il termine di consegna potrà essere prorogato.

b) nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, di cui al precedente articolo 6, verrà applicata una penalità del 10% calcolata sull'importo dei prodotti interessati per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito nella lettera di comunicazione dell'Amministrazione per l'esecuzione dei necessari interventi. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'affidatario dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti, o essendo gli stessi insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione. In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 gg. dall'introito della penalità.

c) Esecuzione in danno. Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore.

ART. 13 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave adempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione in *ipso iure* del contratto, ai sensi

dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. Penalità superiori al 10%;

2. Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;

3. Frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione,

4. Sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

5. Perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 14 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'articolo 1 comma 3 del Codice di comportamento del Comune di Bagno a Ripoli, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 10/2014, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si

impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono reperibili dal sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali – Codice di disciplina e di condotta". L'Appaltatore si impegna ad adeguare la propria condotta alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bagno a Ripoli e a non assumere iniziative in contrasto con il medesimo, consapevole che la violazione delle suddette norme costituisce inadempimento contrattuale e come tale valutabile dal Dirigente ai fini della risoluzione del contratto, in base alla gravità della violazione indicata nel presente contratto.

ART. 15 - PROTOCOLLO D'INTESA TRA ENTE APPALTANTE E ORGANISMI SINDACALI (CGIL, CISL e UIL) DI FIRENZE

L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare le indicazioni contenute nel protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici stipulato dall'Ente appaltante con CGIL, CISL e UIL di Firenze il 16 Ottobre 2017, di propendere per l'utilizzo della procedura "cantiere trasparente" come da CCNL edilizia e industria e la rendicontazione dell'utilizzo dei costi e degli oneri della sicurezza e le clausole sociali.

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, che possono essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi

telematici solo per fini, formalità ed effetti fiscali connessi al presente contratto. L'Appaltatore dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 - GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION). Il responsabile del Trattamento dei dati personali per l'esecuzione del presente contratto, da parte del Comune di Bagno a Ripoli, è il Dirigente dell'Area 3, Neri Magli. L'Appaltatore è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario, previste dagli articoli 210 e 211 del D.lgs. n. 36/2023, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Firenze.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale, di cui all'articolo 213 del D.lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 18 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il presente contratto, nessuna esclusa o eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore che se le assume.

La presente scrittura privata verrà registrata in caso d'uso, a spese interamente a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo, nella misura fissa di € 40,00, (ai sensi della tabella A all. 1.4 del D.lgs 36/2023) è stata versata dall'Appaltatore mediante modello F24 Elide, di cui ha presentato ricevuta di pagamento

all'Agenzia delle Entrate di Firenze in data ……., prot. Trasmissione ……. e conservata in atti.

Il presente contratto è redatto mediante strumenti informatici – su xxxxxx pagine a video e viene dalle Parti contraenti approvato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi del Codice dell' Amministrazione Digitale (C.A.D.), D.Lgs. n. 82/2005.

Letto, confermato e sottoscritto

Neri Magli

Gianpaolo Fantoni